

“VENITE IN DISPARTE”

Dialogo in famiglia nella fede e alla luce della Parola di Dio

Introduzione

“Venite in disparte” è uno strumento a schede predisposto dalla Diocesi di Patti, con l’intento di offrire un sostegno alle famiglie perché diano vita ad uno stile di dialogo nella fede e alla luce della Parola di Dio. In altre parole, si desidera aiutare le famiglie a “leggere” la propria vita nella fede, chiedendo alla Parola di Dio contenuta nella Bibbia di offrire la luce necessaria per comprendere la presenza di Dio tra loro.

Quello che viene offerto è solo un piccolo strumento che non intende dare risposte ai vari problemi della famiglia, né tanto meno risolverli; il suo scopo è di offrire opportunità, essere memoria di un fattore fondamentale per l’unione della famiglia, il dialogo, dare sostegno alla vocazione e al progetto di vita cristiane che Dio ha consegnato ad ogni famiglia fondata sul sacramento del matrimonio. Nel contempo, è un aiuto per avvicinare, conoscere, utilizzare, avere luce e pregare con la Bibbia.

Lo strumento

È fatto da una serie di schede, ognuna delle quali fa riferimento ad uno dei tanti aspetti o elementi che fanno parte della vita quotidiana della famiglia: darsi tempo, ascoltare, parlare, educare i figli, fare economia, coccolarsi...; a partire da tale tema la famiglia dà vita al dialogo, in cui sono coinvolti tutti i membri (si spera!).

Il dialogo si articola attraverso una serie di passaggi:

1. Preparazione dell’ambiente: sistemazione della Bibbia, accendere un cero...
2. Ricordare i proverbi e i modi di dire sul tema e significato della parola
3. Alcune domanda per iniziare a dialogare: tutti devono avere la possibilità di dire la propria esperienza. Le domande, infatti, invitano a raccontare esperienze, più che a dare pareri.
4. Lettura della Bibbia: dopo avere ascoltato tutti, tutti ascoltano la Parola di Dio.
5. Preghiera: è la risposta dei cristiani alla Parola di Dio.
6. Impegno: il dialogo deve portare la famiglia a fare un passo di crescita attraverso un proposito condiviso.

4. “Pazientare¹”

La famiglia, nel giorno e ora stabiliti, si riunisce nel posto più idoneo; per prima cosa va collocata la Bibbia in un posto centrale mettendovi accanto una candela e un fiore: è il segno della fede nella presenza di Dio, resa visibile dalle persone presenti riunite nel nome di Gesù e della Bibbia che contiene la Parola di Dio.

a) Si dice

- basta, non ne posso più !
- ho sopportato abbastanza !
- pazientando, pazientando sembra di essere fessi !
- pazientando si fa pace!
- (altri modi di dire)

b) Senso della parola

- avere, usare pazienza
- sopportare serenamente le persone o le cose moleste e le avversità
- rassegnarsi e accettare quello che ci tocca
- essere miti e tolleranti

c) Domande per la conversazione:

(attenzione: ognuno comunica la sua esperienza in risposta a una o più domande; si prega di ascoltare senza intervenire, anche se uno crede che l’altro stia sbagliato su quanto ha comunicato)

- Hai vissuto momenti particolarmente difficili da sopportare? Quali?
- Nell’impazienza ti accorgi di ferire gli altri?
- C’è qualcosa in particolare che ti fa perdere la pazienza?
- Come reagisci di fronte alla tua stessa impazienza?
- Cosa ti aiuta a recuperare la serenità?

d) Dialogo

Dopo la comunicazione, si fa un momento di dialogo per chiedere spiegazioni su quanto detto o per dare chiarimenti (ma non per discutere, perché le idee si possono discutere, ma l’esperienza è un vissuto che come tale va rispettato)

e) Aspettative

In quanto comunicato:

- quali sono le aspettative comuni, più o meno espresse nella nostra comunicazione?
- quali sono le condizioni per mantenere o recuperare la pace, la serenità?
- quali sono le condizioni per favorire la pazienza, il lasciar perdere...?

f) Parola di Dio

Anche se i brani sono qui riportati, è bene leggere direttamente dalla Bibbia. Si consiglia, inoltre, di leggere almeno tre volte ciascun testo, cui far seguire qualche istante di silenzio.

In molti modi il Signore ci invita alla pazienza:

Dall'Antico Testamento (AT)

- Il libro dei Proverbi dice: *"Il paziente ha grande prudenza, l'iracondo mostra stoltezza. Un cuore tranquillo è la vita di tutto il corpo, l'invidia è la carie delle ossa" ... "L'uomo paziente vale più di un eroe, chi domina se stesso vale più di chi conquista una città"* (Pr. 14,29-30 e poi 16,32).
- Il libro del Siracide dice: *"La collera ingiusta non si potrà giustificare, poiché il traboccare della sua passione sarà la sua rovina. Il paziente sopporterà per qualche tempo; alla fine sgorgherà la sua gioia; per qualche tempo terrà nascoste le parole e le labbra di molti celebreranno la sua intelligenza"*. (Sir 1, 19-21)
- Dal Nuovo Testamento (NT)
- Gesù, nel Vangelo di Matteo, quando parla dei veri beati, dice: *"Beati i miti perché erediteranno la terra"* (Mt 5,5)
- S. Paolo, nella prima lettera che scrive ai Corinzi, dice: *"La carità è paziente, è benigna la carità; ... non manca di rispetto... non si adira... Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta"*. (1 Cor 13, 4-5.7)
- L'apostolo Giacomo scrive una bella pagina sulla pazienza: *"Siate dunque pazienti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta pazientemente il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le piogge d'autunno e le piogge di primavera. Siate pazienti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina... Prendete, o fratelli, a modello di sopportazione e di pazienza i profeti che parlano nel nome del Signore. Ecco, noi chiamiamo beati quelli che hanno sopportato con pazienza. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore, perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione"*. (Gc 5,7-11)

Cosa ci suggerisce questa Parola di Dio?

g) Impegno: *(sia individuale che come famiglia)*

- Come comportarsi di fronte a coloro che mancano di pazienza?
- Come agire per evitare di suscitare l'impazienza dell'altro?
- Come aiutarci a superare i momenti di impazienza?

h) Preghiera conclusiva:

Preghiamo il Signore perché ci insegni la pazienza come atteggiamento che vince ogni ribellione e costruisce la pace, preghiamo: *Signore, ascoltaci!*

- Signore, fa' sì che possiamo portare con serenità i momenti di reazione o ribellione, sia propri che altrui, preghiamo: *Signore, ascoltaci!*
- Signore, fa' sì che sappiamo pacificare in noi stessi le reazioni di ira o di ribellione, preghiamo: *Signore, ascoltaci!*
- Signore, concedici di recuperare la pazienza quando l'abbiamo persa, preghiamo: *Signore, ascoltaci!*
- Signore, aiutaci a evitare ciò che può essere motivo di una reazione impaziente, preghiamo: *Signore, ascoltaci!*

Preghiera finale: Padre nostro o Ave Maria
Canto